



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Attilio Romanò"

Miano

Via Miano, 290 – 80145 NAPOLI (NA)

Tel. 081.5431819 Fax. 081.5438626 – Email nais12900n@istruzione.it Pec
nais12900n@pec.istruzione.it

C.F. 95215900630 – Cod. Mecc. NAIS12900N

Documento del Consiglio di Classe

Prot.n°.....del.....

Classe V A

Indirizzo: SERVIZI SOCIO-SANITARI

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
- 5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”
- 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.4 Percorsi interdisciplinari
- 6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)
- 6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

- 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1 Criteri di valutazione
- 8.2 Criteri attribuzione crediti
- 8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)
- 8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)
- 8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)
- 8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)
- 8.7. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto si trova nella VII municipalità del comune di Napoli: Miano-Secondigliano-San Pietro a Patierno.

Gli indicatori, con rilevanza economica e sociale, che fotografano la situazione del territorio, tratti dal sito ufficiale del Comune di Napoli, sono:

- L'indice **di dipendenza**, o anche detto indice demografico di dipendenza, con il quale le persone che in via presuntiva non sono autonome per ragioni demografiche (l'età) -e cioè gli anziani e i giovanissimi- e che perciò sono dipendenti, sono poste in rapporto alle persone che si presume debbano sostenerli con la loro attività. Nel comune di Napoli l'indice, pari al **50,70%**, è inferiore a quello nazionale (in Italia 53,49%).
- **La composizione della popolazione secondo lo stato civile.** Nel periodo intercensuario il numero di separati legalmente e divorziati è notevolmente aumentato, passando da 22.813 a 37.848;
- Per i **cittadini stranieri** la composizione per genere mostra uno sbilanciamento a favore delle donne (59,77% di donne).

Questi dati, insieme all'esperienza quotidiana, dicono che il territorio nel quale è presente l'Istituto è caratterizzato da famiglie con genitori molto giovani, con una alta incidenza di separazione dei genitori e con una minore percentuale di lavoro stabile. Contribuisce a questa specificità la presenza di una immigrazione soprattutto femminile. Le conseguenze sono facilmente comprensibili.

Il basso livello culturale influenza la possibilità di lavori stabili e redditi sicuri. La cultura della legalità, il rispetto delle regole e lo Stato che le impone sono vissute più come inutili vincoli che come necessarie. La necessità di studiare per migliorare il proprio futuro in molte famiglie non esiste e addirittura si vive come una imposizione l'obbligo scolastico, con l'aggravante della discriminazione sul sesso femminile.

Questa fetta di famiglie non è certo maggioritaria. Molti sono i genitori, separati o non, che seguono i figli con enormi sacrifici, insegnando loro l'importanza della Scuola, spingendoli a migliorarsi. Purtroppo molto spesso questa aspirazione è contrastata dalla immediata esigenza di un reddito che spinge i ragazzi a cercare un lavoro il prima possibile con poche speranze per un percorso universitario.

L'ISIS "A. Romano", ha come bacino d'utenza, oltre i quartieri a ridosso della sede scolastica quali Secondigliano, Scampia, Miano e Piscinola, anche una vasta area della provincia napoletana che si estende da nord-ovest, con i comuni di Qualiano, Villaricca, Giugliano e Marano, a nord-est con i comuni di Frattamaggiore, S. Antimo, Arzano, e Casandrino. Non mancano allievi provenienti anche dalla provincia di Caserta.

L'Istituto ospita una popolazione studentesca caratterizzata dai tratti diversificati:

- allievi che presentano ritardi scolastici già nella fascia dell'obbligo;
- allievi con situazioni familiari spesso culturalmente deprivate;

- allievi che, pur non presentando ritardi scolastici, hanno collezionato nella scuola dell'obbligo forme di successo scolastico apparente, poiché la promozione non è accompagnata da un'adeguata formazione;
- allievi che hanno scelto l'istituto professionale per esclusione;
- allievi che tentano la prosecuzione degli studi dopo l'obbligo in attesa di un inserimento nel mondo del lavoro.

Arrivano, pertanto, all'iscrizione anche allievi privi di strumenti culturali adeguati ad affrontare la scuola superiore, demotivati per esperienze scolastiche negative che hanno contribuito a determinare in loro una percezione negativa dell'immagine del sé scolastico.

Tale disagio culturale si riflette sui comportamenti dei giovani preadolescenti scarsamente motivati all'impegno scolastico mentre negli alunni che superano il primo biennio, si trovano forti motivazioni al successo scolastico ma che nascono soprattutto dal bisogno di emergere da un contesto degradato, di contribuire ai bisogni della famiglia, di avere modelli culturali diversi, in quanto non si riconoscono in quelli del territorio.

Le motivazioni sfociano in un desiderio di apprendimento esclusivamente orientato a tutto ciò che può avere un immediato riscontro economico, perché attraverso delle attività lavorative che forniscano fonti di reddito che gli alunni vedono una possibilità di cambiamento. C'è poca considerazione per la "cultura", sia in senso classico, che in senso lato (della legalità, della sicurezza sul lavoro, della tutela dell'ambiente).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

L'indirizzo "Servizi socio-sanitari" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. È molto importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studio mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni sociosanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

2.1 Profilo professionale in uscita

Il Diplomato nell'istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per

orientare l'utenza verso idonee strutture • intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale • applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria • organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli • interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento • individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana • utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: • utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità • gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali • contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone • utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale • realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita • facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati • utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo • raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi. Sbocchi lavorativi e formativi: • organizzazione e realizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari • promozione attiva alla salute e al benessere fisico, psichico e sociale della persona • prosecuzione degli studi a livello universitario in tutte le facoltà e in particolare nelle facoltà di Scienze della formazione, Scienze dell'Educazione, Psicologia, Scienze Infermieristiche ed altre figure dell'area sanitaria • iscrizione a corsi post-diploma.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Riassumiamo – in questa tabella – il Quadro orario del corso di studi previsto per l'indirizzo, con il dettaglio del contributo orario per le varie discipline:

Materie dell'area comune:	Class e 1^a	Class e 2^a	Class e 3^a	Class e 4^a	Class e 5^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia generale ed economica		1			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Materie dell'area di indirizzo:					
Lingua Francese o Tedesco	2	2	3	3	3

Scienze umane e sociali	4*	4*			
Fisica	2				
Chimica		2			
Elementi di storia dell'arte	2*				
Musica		2*			
Metodologie operative	2	2	3		
Legislaz. socio sanitaria			3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale			4	5	5
Tecnica amministrativa ed economia				2	2
Totale ore	32	33	32	32	32

* Lezioni svolte in laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe 5^{ass} è composta da 16 alunni, 4 maschi e 12 femmine. Tra loro un allievo diversamente abile che segue una programmazione per obiettivi minimi, per il quale è stato predisposto un Pei, allegato a questo documento (cfr. Allegato 1). Per l'allievo è stata anche prodotta specifica relazione a cui si rinvia (cfr. allegato 2), data la delicata situazione personale che il ragazzo vive.

Il gruppo classe si presenta omogeneamente motivato, con punte di eccellenza da parte di allievi che brillano per profitto e anche per specifica passione nelle materie d'indirizzo.

La classe ha dimostrato progressiva maturità e impegno nello studio nel corso degli anni, potenziando competenze e motivazione. Sono sempre stati attivi e partecipi alla vita della scuola ed agli stimoli didattici, ottenendo per tutti risultati oltre la sufficienza e per alcuni addirittura di eccellenza.

La continuità didattica è stata garantita per quasi tutte le discipline nell'intero triennio (eccezione fatta per Francese ed Igiene) e questo ha potenziato le relazioni allievi/ docenti con conseguenze ricadute positive sulla crescita cognitiva ed emotiva dei ragazzi.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre mostrata particolarmente vivace, a tratti rumorosa; accanto a questa vivacità l'impegno nello studio è cresciuto nel tempo con la possibilità di approfondimenti e specifiche maturazioni. Il contesto sociale di provenienza è piuttosto omogeneo, anche se è possibile identificare un gruppo di allievi meglio "equipaggiato" da un punto di vista lessicale, frutto anche di migliori basi acquisite nella scuola primaria. Per il resto invece, l'uso del dialetto nella pratica quotidiana extrascolastica, ha senza dubbio reso più difficili i progressi nell'area linguistico/espressiva, soprattutto nell'esposizione scritta, che resta il vero "tallone d'Achille" della maggior parte degli allievi.

Ciononostante, nel corso dell'anno tutti hanno partecipato con attenzione propositiva ed entusiasmo alla trattazione di alcuni argomenti che, muovendo anche dalle singole discipline, si sono collegati al presente, chiamando i ragazzi alla riflessione e al pensiero critico. In diversi momenti dell'anno gli studenti hanno partecipato in aula magna a proiezioni di cortometraggi, documentari, film e dibattiti, su argomenti quali la legalità, il cyberbullismo, la diversità, la violenza o, più in generale, la crisi del nostro tempo, proposta anche come occasione di cambiamento e riscatto. Dunque attualizzare il passato per problematizzare il presente, nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole.

Il lavoro del C.d.C. ha promosso la crescita e la maturazione di ogni alunno, facendo leva sul senso di responsabilità e sullo spirito critico ed incitando tutti, soprattutto i ragazzi meno costanti nello studio, ad alimentare il proprio bagaglio di conoscenze e di competenze.

A questo scopo sono state proposte attività attraverso cui è stato possibile ampliare gli interessi dei discenti ed arricchire le loro potenzialità. Sono state organizzate numerose esperienze formative, volte a favorire il confronto, l'esposizione degli argomenti oggetto di studio ed il conseguente uso di un lessico adeguato. Le lezioni sono state arricchite da supporti multimediali, da percorsi individualizzati, attività di recupero e consolidamento. In particolare questa classe ha partecipato al progetto attivo nella nostra scuola su bullismo e cyberbullismo con specifico ruolo di *peer educator*. Alcuni allievi di questa classe si sono contraddistinti per il ruolo di formatori, che hanno attivamente e consapevolmente assunto in prima persona nelle classi prime.

Si sottolinea inoltre la partecipazione al progetto Emergency, che ha segnato una fondamentale svolta nella formazione di questi allievi rispetto alla partecipazione sociale ed alla cittadinanza attiva.

I docenti hanno quotidianamente stimolato gli alunni al metodo della ricerca, utilizzando tutti i mezzi a disposizione (LIM, libri di testo, computer, internet) e sono state proposte sia lezioni frontali che lavori di gruppo (cfr punto 5.4).

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Matematica	Prof. Garramone Raffaele
Italiano-Storia	Prof.ssa Scotto di Rinaldi Debora
Diritto	Prof.ssa Fazioli Marina
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Farina Dalila
Scienze motorie	Prof. Fiordelisi Giuseppe
Inglese	Prof.ssa Cecchi Melania

Religione	Prof. Salvatore Fedele
Psicologia generale e appl.	Prof. ssa Menna Palma (coordinatrice di classe)
Francese	Prof. Ssa Caputo Maddalena
Tecnica amministrativa ed ec soc	Prof. Aprea Fiorenza
ADO3/AD02	Prof Calamita Antonino
ADO1/AD03	Prof.ssa Granata Gabriella

3.2 Continuità Docenti

DISCIPLINE	DOCENTI
Matematica	Prof. Garramone Raffaele (per l'intero triennio)
Italiano-Storia	Prof.ssa Scotto di Rinaldi Debora (per l'intero triennio)
Diritto	Prof.ssa Fazioli Marina (per l'intero triennio)
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Ammendola/ Prof.ssa Sommella /Prof.ssa Farina Dalila
Scienze motorie	Prof. Fiordelisi Giuseppe (per l'intero triennio)
Inglese	Prof.ssa Acconcia/ Prof.ssa Cecchi Melania (IV e Vanno)

Religione	Prof. Salvatore Fedele (per l'intero triennio)
Psicologia generale e appl.	Prof. ssa Menna Palma (per l'intero triennio) – coord.di classe
Francese	Prof.ssa Nughes/ Prof.ssa Cervo/Prof. Ssa Caputo Maddalena
Tecnica amministrativa ed ec. Soc.	Prof. Aprea Fiorenza (per IV e Vanno)
ADO3/AD02	Prof Calamita Antonino
ADO1/AD03	Prof.ssa Granata Gabriella

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 16 alunni, tra cui si segnala l'allieva Bruno Nunzia, proveniente da altro istituto e arrivata nell'attuale quinta, oltre che l'allievo con programmazione per obiettivi minimi. La classe si è contraddistinta per una sostanziale attiva partecipazione alle attività didattiche proposte, con punte anche di eccellenza per talune allieve particolarmente motivate e sempre molto attente nello studio.

Con riferimento al progresso della classe la stessa ha dimostrato interesse per gli argomenti trattati e i risultati sono soddisfacenti, soprattutto per ciò che attiene alle materie d'indirizzo.

Le attività di recupero svolte in orario curricolare si sono dimostrate utili per colmare le lacune su alcune conoscenze ed abilità e per migliorare il metodo di studio.

ELENCO DEGLI ALLIEVI

1. Abbate Dalila
2. Apice Antonietta
3. Atteo Francesca
4. Borrelli Alessia
5. Bruno Nunzia
6. Cirelli Domenico
7. Emanuele Giuseppe
8. Esposito Alessia
9. Granatello Maria Rosaria

10. Liguori Francesca
11. Piscopo Adele
12. Punzo Martina
13. Riccio Alessia
14. Riccio Anna
15. Russo Giovanni
16. Sannino Agostino Gerardo

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le attività educative- didattiche, come da PAI d'Istituto, hanno rispettato le necessità e/o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Si è tentato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali, affinché la comunicazione fosse sempre interattiva lontana da modelli rigidi precostituiti e sempre più vicina alle esigenze /necessità dei ragazzi.

La creazione di un buon clima di classe, il dialogo costruttivo sulle proprie e altrui difficoltà ha sviluppato un senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza. La collaborazione e il coinvolgimento di tutti i protagonisti nelle attività si è mostrata strategie vincente, così come le loro differenze intese come punti di vista divergenti, creativi, hanno creato il gruppo classe.

Utile è stato adattare i materiali scolastici alle diverse abilità di tutti e ciascuno, l'uso di mappe mentali e mappe concettuali, forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, articolando la classe in gruppi di apprendimento cooperativo, utilizzando il tutoring, suddividendo il tempo in scansioni operative per il lavoro diversificato, mettendo a disposizione percorsi opzionali che potessero essere svolti in autonomia, distribuendo i carichi cognitivi nell'arco della giornata scolastica. Fondamentale è stata la sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno, che hanno favorito l'inclusione e l'integrazione dell'intero gruppo classe.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie										
	Italiano/Storia	Inglese	Mat.	Diritto	Igiene	Psicologia	Francese	Tecn.Amm.	Scienze Motorie	Rel.Cattolica
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercizi guidati e autonomi	X	X		X	X	X		X		
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X		X	X

Problem solving	X				X	X	X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X			X	X	X	X		
Attività laboratoriale					X	X	X	X		
Circle time	X					X			X	X

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non è stata svolta tale attività.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a progetti di integrazione delle competenze curricolari con aspetti esperienziali e di approfondimento (ex alternanza scuola Lavoro) per un totale di 320 ore di attività. I percorsi erano compresi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa o nella programmazione specifica per indirizzo. Nello specifico, nel corso dell'ultimo anno, la classe è stata impegnata nelle attività della Cattedra della Cittadinanza – Gruppo Interclasse “ Dignità e bellezza” , nel Progetto Bullismo e Cyberbullismo con specifici compiti di Peer Educator, nel Progetto Emergency (coordinatore: Prof. Giuseppe Fiordelisi, cfr.allegato 3).

Le altre attività sono state progettate nell'ambito di convenzioni specifiche effettuate in strutture in cui i nostri allievi potranno in futuro lavorare (tutor interno: docente di Psicologia, Prof. Menna). L'attività ha preso il via con l'attività presso l'Istituto socio Educativo “Hurtado”, per poi visitare alcuni centri socio-educativi nel territorio di Scampia (centro Mammut) e – ancor più incisivamente - è stata poi prevista nello specifico un'attività di tutoraggio, nel corso del quarto anno, a ragazzi svantaggiati del territorio di Piscinola, presso il Centro Educativo “Il giardino dai mille colori” di Scampia, che garantisce servizi per bambini ROM e per bambini del territorio con svantaggio socio-culturale. Si è trattato di un'attività molto formativa per i ragazzi, che hanno sperimentato da vicino le difficoltà della relazione educativa e del prendersi cura di persone in difficoltà, attivando competenze specifiche del proprio profilo professionale di operatore socio-sanitario.

Oltre a questa attività, nel corso del terzo anno, la classe è stata anche impegnata in un'attività di cineforum su tematiche di disagio psico-sociale (referente Prof.ssa Fazioli), presso il Centro Sandro Pertini, in orario curricolare. Le tematiche dei film sono state messe in relazione agli argomenti disciplinari, anche in funzione dell'attivazione di competenze trasversali.

Altro progetto ha visto la partecipazione della classe alle attività del CSV (Centro Servizi Volontariato). Quest'attività ha consentito di avvicinarsi concretamente al mondo del volontariato e del lavoro sociale, richiamando tematiche afferenti alla Psicologia ed alla Cultura medico-sanitaria.

La classe ha poi partecipato ai seguenti Convegni ed attività formative:

- partecipazione ad incontri con le professioni sanitarie: incontro con la logopedista.
- Gennaio 2016: convegno su “Freud e le professioni impossibili”, presso l’Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
- Maggio 2016: Partecipazione alla Caccia al Tesoro, organizzata dal Centro Mammut di Scampia
- Partecipazione a varie lezioni universitarie del corso di Laurea in Psicologia e dei Servizi Sociali
- Partecipazione alle attività di Orientamento in Uscita presso il Suor Orsola Benincasa

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Il Consiglio di classe, ripercorrendo in sede di consuntivo, l'iter formativo seguito nel triennio, ribadisce quanto segue :

- le finalità di un corso di studi secondario superiore, in particolare di un Istituto Professionale, consistono nel far sì che gli allievi possiedano a) competenze comunicative, linguistiche e relazionali, b) competenze specifiche settoriali, c) competenze di cittadinanza.
- i contenuti cognitivi essenziali sono quelli indicati nei programmi, allegati, delle singole discipline, sentite non come compartimenti stagno, ma considerate nelle loro reciproche interferenze e connessioni, in una visione possibilmente sintetica ed organica del sapere, tale da offrire la possibilità di perseguire anche gli obiettivi trasversali, cui concorrono armonicamente più discipline.

Per quanto riguarda l’acquisizione delle competenze, gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati i seguenti:

1. Consolidare, approfondire e ampliare le competenze chiave per la cittadinanza,

ovvero:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed integrare l'informazione

2. Fornire un'adeguata formazione umana e professionale

3. Orientare verso il mondo del lavoro o il prosieguo degli studi universitari

Le metodologie e gli strumenti prescelti sono stati i seguenti:

- Lezione frontale e interattiva
- Lavoro di gruppo
- Laboratori
- Proiezioni
- Uso di software specifico

- Uso di INTERNET

Per quanto riguarda le attività applicative è stato promosso il Progetto Emergency, con curvatura transdisciplinare, che ha consentito ai ragazzi di avvicinarsi al mondo del volontariato e dell'assistenza socio-sanitaria in contesti a rischio.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Al fine di colmare le insufficienze rilevate nel corso dell'anno scolastico e dovute sia alle lacune pregresse che ad uno studio talora non continuativo, i docenti hanno ripreso più volte gli argomenti e hanno adottato strategie metodologiche più confacenti al gruppo classe. Esercitazioni mirate, ripetizione in classe, smembramento degli argomenti oggetto di studio in parti semplici ed elementari sono stati ulteriori strumenti di facilitazione nonché di recupero. Gli interventi sono stati effettuati in itinere e in piattaforma per tutte le discipline.

Nell'ambito del potenziamento, tenute conto le esigenze emerse nel R.A.V. 2018 di codesto istituto, nell'area "risultati scolastici" è stata individuata la seguente priorità: "Aumentare il numero degli studenti che conseguono una votazione finale all'esame di stato tra il 70 e 100", delle esigenze emerse dal C. d C., sono state assegnate attività di potenziamento per la matematica, la lingua inglese e due ore alla settimana di compresenza del docente di Psicologia con il docente responsabile del Progetto Emergency. (Cfr. Allegato 3, progetto Emergency).

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Più della metà della classe si è inserita nelle attività del gruppo interclasse "Dignità e Bellezza", con incontri settimanali sulle tematiche della cittadinanza attiva e responsabile, dell'educazione alla legalità, dell'educazione nonviolenta.

Numerosi sono stati gli ambiti di attività. Tra questi:

- partecipazione al "Progetto Pangea", un giardino dei cinque continenti e della nonviolenza a Scampia;
- progetto "Dalle aule scolastiche alle aule parlamentari", con la realizzazione di un videoclip sulla Costituzione Italiana, risultato poi vincitore del primo premio nazionale.
- "Cattedra della cittadinanza": incontri mensili sulle tematiche di "cittadinanza e costituzione", proposti a tutta la platea scolastica.

Nell'ambito della "Cattedra della Cittadinanza", percorso annuale di Cittadinanza e Costituzione animato dal gruppo interclasse "Dignità e Bellezza", la classe ha partecipato alle seguenti attività:

10/11/2018

Bullismo e Cyberbullismo. Forti senza violenza.

Il primo incontro della "cattedra della cittadinanza" è stato animato proprio dagli studenti della classe, impegnati in un progetto di "peer education" sul tema del bullismo e della violenza.

24/11/2018

Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Al centro dell'attenzione c'è stato il ruolo dell'Assistente Sociale: non uno spauracchio che “toglie i bambini” alle famiglie, ma un possibile aiuto e supporto alle famiglie in difficoltà.

02/02/2019

Giornata del dialogo per la legalità. “Coraggio”.

Nella memoria di Attilio Romanò, una mattinata di contributi al dialogo a partire dalla parola “coraggio” che, proprio dagli studenti della classe è stato definito soprattutto come coraggio di prendersi le proprie responsabilità per la costruzione di un mondo più giusto e solidale.

15/03/2019

Manifestazione “Friday for future”

La classe ha partecipato alla manifestazione studentesca che si svolgeva in contemporanea in tutta Europa, sull'onda della “denuncia” della giovane Greta Thunberg, per chiedere ai governanti e agli adulti in genere un maggior impegno nella tutela dell'ambiente e della salute.

21/03/2019

Manifestazione regionale di “Libera” nella giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti di criminalità.

Il gruppo ha partecipato alla manifestazione nella città di Avellino, sfilando in corteo con lo striscione “Contro la camorra Dignità e Bellezza”.

30/03/2019

Premio cinematografico “Fausto Rossano – Per il pieno diritto alla salute”.

Nell'ambito del premio, giunto alla sua quinta edizione, gli studenti hanno fatto parte della giuria giovanile che ha attribuito un premio e due menzioni speciali ai cortometraggi in gara.

04/04/2019

Ludopatia. Quando il gioco diventa mania.

Ancora nell'ambito del premio cinematografico “Fausto Rossano – Per il pieno diritto alla salute”, gli studenti della classe e del gruppo sono stati animatori di una mattinata di confronto sulle ludopatie: non solo il gioco d'azzardo ma, in generale, la dipendenza dal gioco.

11/05/2019

“Consegna alla città” del Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza. Oltre ad animare la mattinata di festa, nei giorni precedenti gli studenti hanno ripristinato un murale realizzato due anni fa ai margini del giardino.

16/05/2019

I giovani e l'Europa.

A pochi giorni dalle elezioni europee, ricordando Antonio Megalizzi, giovane giornalista impegnato a costruire un'Europa più unita attraverso l'impegno in una radio, mattinata di dialogo e confronto su giovani, ambiente, lavoro, politica in Europa.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha preso parte alle attività del progetto sul Bullismo e Cyberbullismo previsto per le classi prime: gli allievi hanno assunto il ruolo di *peer educator* e di formatori alternandosi alla guida dei vari incontri.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Il percorso interdisciplinare effettuato dalla classe ha come titolo “**L’operatore socio-sanitario: una figura professionale in evoluzione**”.

La struttura poliedrica dell’indirizzo viene esaltata nella progettazione del modulo interdisciplinare considerando la determinazione del contesto di cura nel quale si applicano le competenze dell’operatore socio-sanitario, rispetto alla grande varietà di casi, poiché le organizzazioni del lavoro, l’applicazione delle normative, la gestione dei servizi e delle relative funzioni, pur seguendo procedure analoghe, mobilitano sapere tecnici enormemente differenziati, anche sul piano della responsabilità professionale.

In questa ottica si dirige la scelta del modulo interdisciplinare, privilegiando il legame dei contenuti scelti con il territorio.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel nostro Istituto l’orientamento peculiarmente rivolto sia al proseguimento degli studi e, quindi al mondo universitario, sia al mondo del lavoro. Per quanto concerne il mondo universitario, si cerca di indirizzare, sempre rispettando le competenze acquisite, gli studenti verso quelle facoltà che meglio valorizzano le loro capacità. Per gli studenti, invece, che decidono di interrompere il percorso culturale e spendere le competenze acquisite nel mondo lavorativo la scuola li aiuta a individuare i settori di inserimento. Attualmente l’Istituto ha aderito al programma Garanzia Giovani che prevede il coinvolgimento, in attività di orientamento e formazione individualizzati, iscritti all’agenzia dell’impiego che non lavorano, non studiano e non sono in formazione.

L’obiettivo principale è quello di offrire ai giovani l’inserimento o il reinserimento in un percorso di istruzione e formazione o in una esperienza di lavoro.

In tale ottica il C.D.C. ha effettuato un’attività di orientamento scolastico e professionale in uscita, con attenzione all’impatto prodotto in termini di prosecuzione degli studi e di accesso al mondo diretta a:

- Attuare misure di orientamento del lavoro;
- Implementare banca dati per monitorare i risultati a distanza;
- Implementare percorsi di didattica orientativa;
- Organizzare momenti di raccordo curricolare e di confronto fra insegnanti di ordine e grado diverso;
- Rafforzare l’acquisizione del livello delle competenze disciplinari e trasversali in uscita;
- Implementare la collaborazione con gli enti esterni presenti sul territorio;
- Fornire una conoscenza ampia e articolata delle offerte formative e professionali del territorio.

In particolare, la classe ha partecipato ai seminari svolti in aula magna:

1. Cooperativa Uomo e Legno
2. ANPAL servizi

3. Forze dell'ordine
4. Fondazione ITS MA.ME.
5. Matematica del Cittadino con la Banca di Italia.

7 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE:

NUCLEI ARGOMENTATIVI TRATTATI IN ITALIANO, STORIA E CITTADINANZA

NUCLEI ARGOMENTATIVI TRATTATI IN STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2018/2019

Prof.ssa Maria Rosaria Debora Scotto di Rinaldi

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali". Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
---	--

<u>NUCLEI</u> <u>ARGOMENTATIVI</u> <u>TRATTATI:</u>	L'età del Positivismo e la scapigliatura Dal Realismo al Naturalismo Il Decadentismo C. Baudelaire: I fiori del Male E. Zola O. Wilde: Il ritratto di Dorian Gray: Il vero volto di Dorian Verga: Il pensiero e la poetica -I Malavoglia: Prefazione Mastro Don Gesualdo: l'addio di 'Ntoni Novelle: Rosso Malpelo Matilde Serao: Il ventre di Napoli G. Pascoli: Il pensiero e la poetica Myrica: X Agosto, temporale, il lampo. Il Fanciullino: è dentro di noi un "fanciullino" G. D'Annunzio: il pensiero e la poetica Laudi: La pioggia nel pineto Il piacere: il ritratto di un esteta I. Svevo: il pensiero e la poetica L'umorismo: il sentimento del contrario Il fu Mattia Pascal: Premessa Uno, nessuno e centomila: Salute Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione dei personaggi Enrico IV G. Ungaretti: il pensiero e la poetica L'allegria: Fratelli, Veglia E. Montale: il pensiero e la poetica Ossi di Seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato
--	---

	<p>S.Quasimodo: il pensiero e la poetica Giorno dopo giorno: alle fronde dei Salici E. De Filippo: il teatro Napoletano Filomena Marturano (Film)</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>LINGUA:</p> <p>Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca.</p> <p>Produrre testi scritti continui e non continui.</p> <p>Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate.</p> <p>LETTERATURA:</p> <p>Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dal Medioevo all'Unità d'Italia.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato.</p> <p>Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p> <p>Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, lezioni guidate da allievi, focus grup.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>foto, ricerche personali e di gruppo, libri di testo, canzoni</p>

**NUCLEI ARGOMENTATIVI TRATTATI IN STORIA CITTADINANZA E
COSTITUZIONE**

A.S. 2018/2019

Prof.ssa Maria Rosaria Debora Scotto di Rinaldi

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Correla la conoscenza storica generale allo sviluppo delle scienze, delle tecnologie delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
---	--

<u>NUCLEI ARGOMENTATIVI TRATTATI:</u>	<p>La violenza della guerra La non violenza Uguaglianza e pari dignità Ambiente clima e migrazioni</p> <p>Il dopoguerra e la crisi del 1929: la crisi economica e politica in Europa Gli Stati Uniti e gli anni Venti Dalla grande crisi al New Deal Il proibizionismo Il dovere di pagare le tasse Il risparmio energetico L'Italia Fascista Nazionalismo e colonialismo La tutela dell'infanzia e della maternità nell'Italia fascista Le energie rinnovabili Il Totalitarismo in Russia La Germania Nazista Democrazie e dittature tra le due guerre La difesa della patria La mobilità sostenibile La seconda guerra mondiale : Cause del conflitto Le vittorie dell'Asse La Shoah La guerra in Italia La Resistenza Gli obiettivi p Gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile Il nuovo ordine mondiale Gli sviluppi della tecnologia e della</p>
--	--

	scienza L'Onu L'energia Nucleare La ciociara (Film)
--	---

**NUCLEI ARGOMENTATIVI TRATTATI IN IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
A.S. 2018/2019**

Prof.ssa Dalila Farina

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Agire in modo autonomo e consapevole; produrre un progetto di tipo scientifico/tecnologico utilizzabile in contesti socio-sanitari; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica; acquisire ed interpretare le informazioni; chiara conoscenza/padronanza dell'argomento; competenze digitali.
---	--

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	Tecnologia applicata alla riabilitazione (robotica); percorsi riabilitativi delle principali patologie degli anziani (Parkinson, Alzheimer, diabete, malattie cardiovascolari); le principali patologie e disabilità dei bambini (Sindrome di Down, PCI); elaborazione di progetti di intervento rivolti ad anziani, disabili, minori (famiglie problematiche); qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi; interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti: alcolismo, tabagismo; organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali; i bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari; malattie infettive (tubercolosi); tumori; eutanasia; fertilità/malattie sessualmente trasmissibili/fecondazione assistita; trasparenza, equità ed etica in Sanità.
<u>ABILITA':</u>	<u>Autonomia e responsabilità dello studente: capacità di</u> <u>giudizio; assumere impegni precisi e portarli a termine</u> <u>tirando fuori grinta, tenacia e perseveranza.</u> <u>Spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di prendere</u> <u>iniziativa, scegliere tra alternative possibili, formulare</u> <u>progetti e portarli a termine, valutare il proprio operato,</u> <u>documentare e argomentare adeguatamente l'intero processo.</u> <u>Sviluppo del pensiero critico, della creatività, la capacità di</u> <u>risolvere problemi, la valutazione del rischio, la gestione</u>

	<p><u>costruttiva delle emozioni.</u></p> <p>Cittadinanza: capacità relazionali personali ed interpersonali. Partecipazione attiva alla vita della collettività.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Cooperative learning, flip teaching, problem solving, role playing, brainstorming, mappe mentali e concettuali, peer education, tutoring, circle time, ricerca-azione in classe, didattica laboratoriale svolta in aula, didattica meta cognitiva, didattica per progetti.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p><u>Descrittori/livello:</u></p> <p><u>-da 0 a 3: lo/a studente/ssa non risponde; risponde in modo inappropriato dimostrando una conoscenza scarsa o nulla dell'argomento.</u></p> <p><u>-da 4 a 7: lo/a studente/ssa risponde in modo sintetico; mostra di conoscere l'argomento nei presupposti generali.</u></p> <p><u>-da 8 a 10: lo/a studente/ssa risponde in modo pertinente mostrando chiara conoscenza/padronanza dell'argomento; colloca l'argomento nella corretta prospettiva socio-culturale e scientifica.</u></p>
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: "Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria"; motori di ricerca: PubMed; linee guida-Ministero della Salute; percorso didattico: "Il meraviglioso dono"/video, slide, film, articoli scientifici.</p>

DISCIPLINA:

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Prof. ssa APREA FIORENZA

<u>COMPETENZE</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1) organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative 2) gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente 3) individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza 4) intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica 5) facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio 6) comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 7) collaborare nella gestione di progetti e attività
--------------------------	---

<u>CONOSCENZE</u>	<p>UdA 0: Ripresa argomenti IV anno La Gestione <ol style="list-style-type: none"> 1) la gestione delle Aziende profit –oriented 2) la gestione delle Aziende non Profit </p> <p>UdA 1: L'economia Sociale <ol style="list-style-type: none"> 1) I modelli economici e l'economia sociale 2) I soggetti dell'economia sociale </p> <p>UdA 2: Lo Stato Sociale <ol style="list-style-type: none"> 1) la protezione sociale 2) la previdenza sociale 3) le assicurazioni sociali </p> <p>UdA 3: La Gestione delle Risorse Umane <ol style="list-style-type: none"> 1) le risorse umane 2) Amministrazione del personale </p> <p>UdA 4: Le Aziende Socio-Sanitarie <ol style="list-style-type: none"> 1) Il settore socio-sanitario 2) l'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitario </p>
<u>ABILITA':</u>	<p>UdA 1: L'economia Sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale • Distinguere le attività svolte da Pubblica Amministrazione, imprese e enti del terzo settore • Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del Terzo Settore

	<p>UdA 2: Lo Stato Sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la funzione ed i settori di protezione sociale ed Indicare le caratteristiche dei suoi strumenti • Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza sociale valutando le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale • Riconoscere la funzione svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali ed indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronto di questi enti ed in materia di assicurazione del lavoro <p>UdA 3: La Gestione delle Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e l'offerta di lavoro • Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane • Compilare il foglio paga e calcolo de TFR <p>UdA 4: Le Aziende Socio-Sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN • Individuare le caratteristiche organizzative delle Aziende socio-sanitarie ed applicare gli strumenti che consentano di valutare la gestione di dette aziende
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione agli alunni delle conoscenze/competenze che si intendono raggiungere per un dato argomento. Recupero dei prerequisiti. Spiegazione. Discussione in classe degli argomenti trattati Esercitazioni di fissazione. Esercitazioni guidate a crescente livello di difficoltà. Esercitazioni di rinforzo. • Esperienze di laboratorio. Libri di testo. Attività di ricerca. Schemi semplificativi.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>L'insegnante ha effettuato verifiche formative: prova strutturata, interrogazioni, in modo che la valutazione fosse qualitativa e quantitativa. Sono stati utilizzati i seguenti elementi di Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenze minime ma consapevoli <input type="checkbox"/> Aderenza delle risposte ai quesiti formulati <input type="checkbox"/> Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice, lineare <input type="checkbox"/> Uso corretto del lessico specifico, impegno e metodo di studio
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo ed adottato. Fotocopie di approfondimenti redatti dall'insegnante. <p>I libri di testo hanno generalmente risposto alle esigenze generali del programma Per alcuni argomenti della parte teorica sono stati proposti approfondimenti redatti dall'insegnante o tratte da altri testi.</p>

NUCLEI ARGOMENTATIVI TRATTATI IN INGLESE

A.S. 2018/2019

Prof.ssa Cecchi Melania

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina: INGLESE</u>	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
---	--

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	Working in the social sector: job description Volunteering The Elderly Neurodegenerative diseases Nursing homes Multiculturalism Psychological disorders and mental illnesses Eating disorders Bullying
<u>ABILITA':</u>	Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro con strategie compensative. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio

	<p>di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Peer to peer</p> <p>Project work</p> <p>Studio individuale</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove scritte strutturate, semi-strutturate e libere composizioni con relative griglie di valutazione concernenti la comprensione, la capacità argomentativa e di rielaborazione e la padronanza della lingua.</p> <p>Verifiche orali con relativa griglia di valutazione concernente la comprensione, la conoscenza dei contenuti e la capacità espositiva.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Ilaria Piccioli "A World of care"- English for the social sector - San Marco Editore.</p> <p>Fotocopie integrative tratte da varie fonti.</p> <p>Per la preparazione alla prova Invalsi di inglese è stato utilizzato il seguente testo: "Verso le prove nazionali -inglese", ELI Publishing.</p>

DISCIPLINA: Lingua francese

Prof.ssa Caputo Maddalena

<u>COMPETENZE</u>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di varia tipologia; comprendere ed analizzare in modo semplice ma chiaro testi di varia tipologia; comprendere in modo globale o analitico messaggi orali anche complessi; utilizzare in maniera adeguata il linguaggio settoriale relativo al percorso di studi; produrre testi corretti, coerenti e aderenti alla traccia.</p>
--------------------------	--

<p>CONOSCENZE: Les troubles de l'alimentation, la drogue, l'alcool, le tabac, les métiers dans le domaine médico-social, le handicap (l'autisme, la syndrome de Down, l'épilepsie), les troubles de l'apprentissage.</p> <p>Revisione, consolidamento ed ampliamento delle strutture grammaticali di base.</p>
<p>ABILITA': saper argomentare e conversare adeguatamente su specifiche tematiche trattate, saper riassumere e schematizzare testi di varia tipologia.</p>
<p>METODOLOGIE: lezione frontale, cooperative learning, lezione dialogata, didattica multimediale.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: correttezza grammaticale, comprensione del linguaggio scritto e orale, uso di lessico appropriato, capacità di rielaborazione, conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali attraverso prove oggettive, domande semi-strutturate, interrogazioni.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: materiale audiovisivo, siti internet, mappe concettuali, schede didattiche, libri di testo tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potì L., Pour bien faire. <i>Le français des services sociaux</i>, Hoepli, 2014. - Revellino P., Schinardi G., Tellier E., <i>Enfants, ados, adultes. Devenir professionnels du secteur</i>, Zanichelli, 2015. - Vietri G., <i>Fiches di grammaire. Grammaire pratique du français avec exercices</i>, Edisco, 2018.

LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prof.ssa Fazioli Marina

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la	Collaborare nella gestione di progetti ed attività dell'impresa collettiva nelle sue diverse tipologie,
--	--

<u>disciplina:</u>	riconoscere l'importanza dell'attività societaria nell'ambito socio-economico nelle sue diverse forme
---------------------------	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Il contratto di società e i suoi requisiti essenziali, i differenti tipi di società, il concetto di autonomia patrimoniale, il terzo settore, impresa sociale e forme associative
<u>ABILITA':</u>	Individuare le diverse tipologie di società comprendendone il funzionamento, valutare il funzionamento della società cooperativa distinguendola dalle associazioni con le relative tipologie di utenza, individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo a e b
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Interrogazioni, test
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo in adozione: "Il nuovo diritto e legislazione socio-sanitaria" per il V anno degli Istituti professionali settore servizi-indirizzo servizi socio-sanitari a cura della redazione Simone per la scuola, casa editrice Simone per la scuola

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri generali per la valutazione degli studenti sono stati stabiliti dal Collegio dei Docenti. Nella valutazione finale degli studenti si ritiene fondamentale tenere conto, oltre che dei risultati oggettivi delle prove di verifica, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto ai livelli di partenza, dell'assiduità alle lezioni, delle abilità e delle competenze acquisite e della condotta. Nel biennio post qualifica, nel corso del quale si completa la formazione umana, culturale e professionale degli studenti, la valutazione dovrà considerare, inoltre, tutti quegli elementi che evidenziano il senso di responsabilità, di autonomia, di organizzazione e collaborazione con i docenti da parte degli studenti stessi.

Di seguito vengono riportati i criteri di valutazione:

LIVELLI	PARTECIPAZIONE INTERESSE IMPEGNO METODO	CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE	VOTO
LIVELLO ECCELLENZA	Presta attenzione continua. Esegue sempre diligentemente i lavori con costante motivazione e interesse. Studia con metodo	Possiede conoscenze ottimali. Manifesta abilità espressive e specialistiche eccellenti. Elabora in modo originale le conoscenze. Utilizza con prontezza, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.	10
	Presta attenzione continua. Esegue diligentemente i lavori Con motivazione e interesse. Studia con metodo	Possiede conoscenze ottimali. Manifesta abilità espressive e specialistiche elevate. Elabora autonomamente le conoscenze. Utilizza consapevolmente, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite	9
LIVELLO SUCCESSO	Presta attenzione continua. Esegue regolarmente i lavori con motivazione e interesse. Studia con metodo.	Possiede conoscenze complete e approfondite. Manifesta buone abilità espressive e specialistiche. Elabora le conoscenze in modo personale. Utilizza consapevolmente, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.	8
	Segue con attenzione e interesse costante. Svolge con una certa cura i lavori assegnati	Possiede conoscenze abbastanza approfondite. Manifesta abilità espressive e specialistiche discrete. Elabora le conoscenze con buone capacità di applicazione. Utilizza, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.	7

LIVELLO SOGLIA	Ascolta di solito con un certo interesse. Si applica abbastanza allo studio ed esegue i compiti assegnati adeguatamente.	Possiede conoscenze sufficientemente approfondite. Manifesta abilità espressive e specialistiche adeguate. Elabora le conoscenze con apprezzabile capacità di applicazione. Utilizza, in modo sostanzialmente corretto conoscenze e abilità acquisite.	6
LIVELLO INSUCCESSO	Presta attenzione discontinua; presenta difficoltà ad organizzare	Possiede conoscenze parziali. Manifesta precarie abilità espressive e specialistiche. Elabora con difficoltà le conoscenze. Utilizza in modo superficiale conoscenze e abilità acquisite.	5
	Presta poca attenzione; presenta notevoli difficoltà di organizzazione	Possiede modeste conoscenze. Manifesta limitate abilità espressive e specialistiche. Elabora con difficoltà e in modo precario le conoscenze. Utilizza in modo superficiale e inadeguato conoscenze e abilità acquisite	4
LIVELLO INSUFFICIENTE	Partecipa in modo inadeguato, presenta evidenti difficoltà ad organizzare.	Possiede conoscenze del tutto insufficienti. Manifesta inadeguate abilità espressive e specialistiche. Evidenzia gravi difficoltà nell'elaborazione di quanto appreso. Non utilizza conoscenze e abilità acquisite	3

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Frequenza per almeno il 75% del monte ore;
- Presenza anche di una lieve insufficienza (in una disciplina o in un gruppo di discipline) ampiamente e adeguatamente motivata

8.2 Criteri attribuzione crediti

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Considerato che alla media dei voti conseguiti nello scrutinio finale va attribuito un credito scolastico nell'ambito di una specifica banda di oscillazione (di un punto);

Considerato che il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:

- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- le attività complementari ed integrative.

Il punteggio più alto nell'ambito della bande di oscillazione per ciascuna fascia sarà attribuito a condizione che ricorrano una delle due situazioni:

- Media superiore a 5 punti decimali e presenza di due descrittori su quattro di seguito indicati;
- Media inferiore a 5 punti decimali e presenza di tre descrittori su quattro di seguito indicati:
 1. Numero ore di presenza non inferiore all'85% del monte ore totale, ovvero numero di ore di assenza non a progetti extracurricolari;
 2. Attestazioni/ superiore al 15%;
 3. Partecipazione certificazioni conseguite presso associazioni, oltre l'orario curricolare, per un numero minimo di 25 ore;
 4. Assenza di sanzioni disciplinari.
 - 5.

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

STUDENTE	CREDITO III	CREDITO IV	TOT CREDITI
Abbate Dalila	9	11	20
Apice Antonietta	10	11	21
Atteo Francesca	10	11	21
Borrelli Alessia	9	10	19
Bruno Nunzia	11	10	21
Cirelli Domenico	9	10	19
Emanuele Giuseppe	8	10	18
Esposito Alessia	8	10	18
Granatello Maria Rosaria	11	13	24
Liguori Francesca	8	11	19
Piscopo Adele	8	9	17
Punzo Martina	10	13	23
Riccio Alessia	9	10	19
Riccio Anna	10	12	22
Russo Giovanni	8	10	18
Sannino Agostino Gerardo	9	10	19

8.1. Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento (Allegato 4 e 5).

8.2. Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato la scheda allegata al presente documento (Allegato 6).

8.3. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Simulazioni della Prima Prova: I° (19/02/2019) e II° (26/03/2019)

Simulazioni della Seconda Prova: I° (28/02/2019) e II° (02/04/2019)

8.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 06 Maggio c.a., predisponendo una commissione presieduta dal D.S. Alcuni dei percorsi utilizzati sono allegati al presente Documento (allegato 7).

8.5. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

La seconda parte della seconda prova scritta è stata predisposta seguendo la traccia ministeriale, il C.d.C. ha stabilito di attribuire per lo svolgimento della stessa 2 ore, considerando di aver stabilito 4 ore per lo svolgimento della prima parte della seconda prova. Il criterio di scelta del C.d.C è stato quello di commissionare la risoluzione di un caso pratico a partire dalle indicazioni diagnostiche contenute nella parte ministeriale.

Le tracce della seconda parte della seconda prova preparate dai docenti disciplinari (nello specifico Igiene e Psicologia) sono qui di seguito riportate:

I simulazione:

seconda parte /seconda prova: Il candidato illustri brevemente un'esperienza di un caso esperito in una situazione di alternanza scuola/lavoro nell'ambito socio-sanitario rivolto alla famiglia multiproblematica, minori o persone fragili.

II simulazione:

seconda parte /seconda prova: Il candidato immagini di partecipare ad un gruppo di sostegno con pazienti affetti da Alzheimer, analizzi la componente comportamentale dei pazienti tenendo conto in particolare della progressiva perdita di memoria.

ELENCO ALLEGATI:

- Allegato n. 1: P.E.I. differenziato/doc 15 maggio (in busta chiusa)
- Allegato n. 2: Relazione allievo con P.E.I. (in busta chiusa)
- Allegato n. 3: Progetto Emergency – progetto di Potenziamento trans-disciplinare

“COSTRUIRE LA PACE – DIRITTO ALLA CURA”

“Guardare il mondo con occhi diversi”

Classe: 5ASS

Attività:

- Emergency: storia, percorso, lavoro, obiettivi, organizzazione. - Programma Italia.*
- La guerra: cause, conseguenze a breve e lungo termine
- La seconda guerra mondiale
- Storia di Alan Turing***
- Storia di Oscar Schindler ***
- Storia di Afghanistan, Iraq, Sierra Leone, Repubblica Centrafricana, Italia, Sudan.
- Il Sudan: Centro di Cardiocirurgia “Salam Centre” **
- La povertà come conseguenza della guerra
- I migranti (italiani e stranieri)
- Cause e conseguenze (il coltan/l’abbigliamento) *****
- Il DNA ****
- Diritto alla salute
- Diritto alla cura
- La carta dei Diritti Universali
- Abolire la guerra

Obiettivi:

- Conoscenza di ciò che accade intorno a noi
- Capacità di guardare il mondo con occhi diversi
- Curiosità quale strumento per la crescita culturale.
- Conoscenza delle opportunità di lavoro nel mondo del volontariato.
- Realizzazione elaborato audio/video

Abilità/Strumenti potenziati:

- Capacità di valutazione
- Capacità di affrontare e risolvere i problemi
- Sviluppo del pensiero critico
- Sviluppo del pensiero creativo
- La comunicazione efficace
- Capacità di relazionarsi con gli altri
- L’autoconsapevolezza
- L’empatia
- La gestione delle emozioni
- La gestione dello stress

Metodologie e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale
- Modalità interattive
- Lavoro di gruppo
- Strumenti multimediali
- Testi
- Software

Organizzazione dei tempi:

- Durata complessiva del progetto in ore:
- esperto n° 2 ore settimanali per classe (50 ore per classe)
- studenti n° 2 ore settimanali per classe (50 ore per classe)

Modalità di valutazione:

- Elaborati: Cartacei, Audio/Video

Uscite:

- Partecipazione spettacolo teatrale Stupidorisiko (teatro dei Piccoli Napoli 8 Febbraio 2019)
- Visita all'ambulatorio di Emergency a Ponticelli

Video films e slides:

- Open Heart (video Emergency)**
- The imitation Game (film) ***
- Schindler list (film)***
- DNA (video) ****
- La vita spesso ti sorprende (film Emergency)*
- Nemo nessuno escluso (video su coltan/Congo)*****
- Nemo nessuno escluso (video Bangladesh/abbigliam)*****
- Emergency e i diritti umani*
- Emergency e la guerra*
- Spot Emergency*

Libri:

- Pappagalli verdi *

- Allegato n. 4: Griglie di valutazione della Prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE V SEZ _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
Indicatori generali	Punteggio attribuito		
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale.	Puntuale e approfondita	20	
	Pertinente e coerente	16	
	Ordinata	12	
	Approssimativa	8	
	Confusa	4	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ricercata	20	
	Appropriata	16	
	Corretta	12	
	Modesta	8	
	Imprecisa	4	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisa e critica	20	
	Puntuale e personale	16	
	Essenziale	12	
	Parziale	8	
	Inappropriata	4	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) – TIPOLOGIA A			
Indicatori generali	Punteggio attribuito		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Pertinente e rispettoso	10	
	Preciso	8	
	Adeguito	6	
	Parziale	4	
	Impreciso	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Approfondita e coerente	10	
	Sostanziale e ordinata	8	
	Schematica	6	
	Superficiale	4	
	Approssimativa	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Ricercata	10	
	Appropriata	8	
	Corretta	6	
	Modesta	4	
	Imprecisa	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale	10	
	Personale	8	
	Essenziale	6	
	Episodica	4	
	Inappropriata	2	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) – TIPOLOGIA C			
Indicatori generali	Punteggio attribuito		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Completa	10	
	Adeguata	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Presente	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parzialmente presente	9	
	Scarso	6	
	Assente	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Nel complesso presenti	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Soddisfacente	10	
	Adeguata	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) – TIPOLOGIA B			
Indicatori generali	Punteggio attribuito		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente in modo eccellente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa e/o nel complesso non corretta	4	
	Non corretta	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	15	
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Assente	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Presenti	15	
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

- Allegato n. 5: Griglia di valutazione della Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (IGIENE-PSICOLOGIA)

INDICATORI	DESCRITTORI				
	6	4,5	3	1,5	0
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	4	3	2	1	0
Individuazione delle categorie diagnostiche citate	precisa e corretta	adeguata (max.2 errori sintattici e 3 morfologici)	imprecisa (max. 3 errori sintattici e 4 morfologici)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici)	completamente scorretta
	3	2,25	1,5	0,75	0
Comprensione del lessico specifico	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	3	2,25	1,5	0,75	0
Progettazione dell'intervento sul caso	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
	4	3	2	1	0
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete	adeguate	parziali	scarse	inesistenti
PUNTEGGI PARZIALI					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

- Allegato n. 6: Griglie di valutazione colloquio

IPOTESI GRIGLIA PER IL COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Peso/range per attribuzione del punteggio
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	Mostra di aver acquisito i contenuti e i metodi delle singole discipline in modo completo e approfondito	4-5
	Mostra di aver acquisito i contenuti e i metodi delle singole discipline in modo essenziale e coerente	3
	Mostra di aver acquisito i contenuti e i metodi delle singole discipline in modo frammentario e lacunoso	1-2
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	Collega i nuclei tematici fondamentali delle discipline in ambiti complessi con creatività e piena consapevolezza	4-5
	Collega i nuclei tematici fondamentali delle discipline in ambiti pertinenti e con adeguata autonomia	3
	Collega i nuclei tematici fondamentali delle discipline in ambiti semplici e con ridotta autonomia	1-2
Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera	Argomenta in modo organico e corretto, evidenziando capacità critiche e utilizzando un linguaggio ricco e pertinente	4-5
	Argomenta in modo essenziale e corretto, utilizzando il linguaggio specifico in maniera appropriata	3
	Argomenta in ambiti semplici e con limitata autonomia	1-2
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	Affronta le problematiche proposte in modo corretto, riuscendo a pervenire a soluzioni pertinenti	4-5
	Affronta le problematiche proposte in modo essenziale, riuscendo a pervenire a soluzioni pertinenti con adeguata autonomia	3
	Affronta le problematiche proposte con qualche difficoltà e con poca autonomia	1-2

- Allegato n. 7: Alcuni dei percorsi tematici sviluppati
ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE
(ed utilizzate nella simulazione del colloquio)

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare	°La cultura della legalità : la scelta coraggiosa del nostro tempo.	Italiano/Storia/ Diritto/ Psicologia
	°La crisi: dalla riflessione storica/letteraria al nostro presente. Il crollo dei	Italiano/Storia/ Diritto/Inglese Italiano/Storia /

<p>in una lingua straniera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che 	<p>grandi valori garanzia di solidità.</p> <p>°I social media e le nuove tecnologie.</p> <p>Grandi opportunità, ma anche nuove illegalità: il cyberbullismo.</p> <p>La maschera di uno schermo che nasconde il “vuoto dell’anima”.</p> <p>°L’operatore sociale: Evoluzione di una professione tra nuove tecnologie e tradizionale inquadrament</p> <p>o°Ludopatie e dipendenze, i “paradisi artificiali” del nostro tempo.</p> <p>La discriminazion e di genere</p> <p>L’ambiente</p> <p>La follia</p> <p>Le famiglie arcobaleno</p>	<p>Inglese/Diritto /Igiene</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Italiano/Diritt o/Psicologia/ Inglese/ Francese</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Italiano/ religione/Tecn .Amministrati va/L. Straniere</p> <p>Italiano/Diritt o/Psicologia/ Inglese/ Francese</p> <p>Italiano/Diritt o/Psicologia/ Inglese/ Francese</p> <p>Psicologia/ Igiene/diritto/I taliano</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Tutte le discipline (Progetto Emergency – cfr. Obiettivi trasversali)</p> <p>Italiano/Diritt</p>
---	--	---

<p>all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</p> <p>• padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure delle discipline d'indirizzo, caratterizzanti la formazione dell'operatore socio-sanitario.</p>	<p>La violenza sui minori</p>	<p>o/Psicologia/ Inglese/ Francese</p>
	<p>Disturbi Psicologici</p>	<p>Tutte le discipline</p>
	<p>Il mondo del volontariato</p>	<p>Italiano/Diritt o/Psicologia/ Inglese/ Tecn. Amministrativ a</p>
	<p>I diritti fondamentali dell'uomo</p>	<p>Italiano/Diritt o/Psicologia/ Inglese/ Francese</p>
	<p>Fertilità e malattie sessualmente trasmesse</p>	
	<p>Specifiche tipologie di utenza: immigrati, anziani</p>	
	<p>La povertà</p> <p>Il coraggio di scegliere</p>	

Stimoli utilizzati nella simulazione del colloquio:

IL PENSIERO DI PAOLO BORSELLINO
SULL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

"Purtroppo i giudici possono agire solo
in parte nella lotta alla mafia.
Se la mafia è un'istituzione antistato
che attira consensi perché ritenuta
più efficiente dello Stato,
è compito della scuola
rovesciare questo processo perverso,
formando giovani alla cultura
dello Stato e delle istituzioni."

Paolo Borsellino

...alcool e droghe riducono la percezione del rischio...

...proteggi anche i rapporti orali e anali...

...se hai dubbi chiedi al consultorio...



TRICHOMONAS



V.I.H



CHLAMYDIA



GONOCOQUE



HÉPATITE B



CHANCRES MOU



MYCOPLASMES

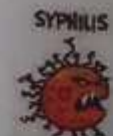
I RAPPORTI
SESSUALI A RISCHIO
SONO VEICOLI
PER IL CONTAGIO
DELLE MST:
IL MEZZO PIÙ EFFICACE
PER PROTEGGERSI È IL
PRESERVATIVO



CONDYLOMES



HERPÈS



SYPHILIS

...se hai infezioni in atto informa il tuo partner...

...evita partner occasionali...

...il preservativo protegge entrambi, chiedilo al tuo partner...

LA PIOGGIA NEL PINETO

(Gabriele D'Annunzio, Alcyone)

... Silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
m'illuse, che oggi t'illude,
o Ermione.



Allarme di Telefono Azzurro 4 violenze al giorno sui bambini

Negli ultimi cinque anni in crescita le
aggressioni sessuali



La famiglia multiproblematica

Per famiglia multiproblematica si intende un gruppo familiare in cui uno o più membri presentano manifestazione di **disagio psico-sociale**, i quali sconvolgono gli schemi dello stesso, richiedendo l'intervento di servizi sociali e sanitari.





"CHI REGALA LE ORE AGLI ALTRI
VIVE IN ETERNO"

ALDA MERINI



La Costituzione all'art. 2 afferma: “ La Repubblica tutela i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. “

diritti inviolabili riconosciuti all'uomo come singolo sono: il diritto alla vita, all'integrità personale, alla libertà di pensiero, al matrimonio e all'iniziativa economica.

ROSSO MALPELO, Giovanni Verga

«Viveva come una bestia Rosso». Viveva difendendosi dagli altri perché non sapeva relazionarsi con loro. L'unico modo di comunicare per lui era quello che gli avevano insegnato, quello della violenza. Non aveva mai ricevuto una carezza dalla madre né dalla sorella che «gli faceva la ricevuta a scapaccioni», nel dubbio che non consegnasse la paga per intero. Era stato costretto a lavorare nella cava, senza poter andare a scuola né gustare l'azzurro del cielo o il verde dei campi. «Accarezzato coi piedi», lasciava che gli altri lo picchiassero senza pietà, si rassegnava a sopportare le percosse, ma imparava a picchiare più forte, per poi riuscire a vendicarsi a suo modo, di soppiatto. Era come se riuscisse ad assimilare la violenza che subiva per poi insegnare la lezione agli altri. Era crudele con i ragazzi perché voleva vendicarsi sui più deboli per tutto il male che gli altri facevano a lui. E cercava di trasmettere a Ranocchio la sua legge della sopravvivenza. «To', bestia! Bestia sei! Se non ti senti l'animo di difenderti da me che non ti voglio male, vuol dire che ti lascerai pestare il viso da questo e da quello! [...] Se ti accade di dar delle busse, procura di darle più forte che puoi; così gli altri ti terranno da conto, e ne avrai tanti di meno addosso. Era avvezzo a tutto lui, agli scapaccioni, alle pedate, ai colpi di manico di badile, o di cinghia da basto, a vedersi ingiuriato e beffato da tutti, a dormire sui sassi, colle braccia e la schiena rotta da quattordici ore di lavoro; anche a digiunare era avvezzo, allorché il padrone lo puniva levandogli il pane o la minestra». Recitava bene la parte di malvagio che gli era stata assegnata e si prendeva i castighi anche quando non li meritava. Dopo la morte del padre, però, e dopo il ritrovamento di una delle sue scarpe, Malpelo fu «colto da tal paura di veder comparire fra la rena anche il piede nudo del babbo, che non volle mai più darvi un colpo di zappa... Egli andò a lavorare in un altro punto della galleria e non volle più tornare da quelle parti». Quando poi trovarono il corpo del padre sotto il pilastro di rena, Malpelo fu lieto di poterne indossare i pantaloni, «dolci e lisci come le mani del babbo, che solevano accarezzargli i capelli, quantunque fossero così ruvide e callose». Stranamente rifiutò di vendere gli strumenti del padre, decisione incomprensibile per il narratore, poiché, in un mondo spietatamente economico come quello di Rosso, niente è più strano di questo affetto disinteressato verso degli oggetti. In realtà proprio in questi oggetti Malpelo continua la storia del padre e si costruisce attorno un ambiente che lo rassicuri e lo protegga da una società che ha provocato in lui una profonda ferita esistenziale.

La tutela della salute degli anziani



14/08/2018 - 10:21 Il Parlamento approvò il 30 gennaio 1992 il progetto obiettivo "tutela della salute degli anziani".





OCIO
SANITARIO

Operatore socio sanitario - Oss
regione.lombardia.it



Operatore Socio Sanitario: as...
cronaca.il24.it

Corso OSS a Rimini | Operato...
egentor.it

ASL Roma: Concorso Pubblico per 15 OSS - il24 Cronaca

Le immagini potrebbero essere soggette a copyright. Scopri
di più

La cronaca è un servizio di ASL Roma



